



Politica europea: novità sugli Accordi bilaterali

La Svizzera sta facendo un nuovo tentativo per stabilizzare e sviluppare le relazioni bilaterali con l'Unione europea (UE). In questo contesto, economieuisse analizza gli sviluppi attuali.

11.07.2025: Bilaterali III: l'economia sostiene il pacchetto di accordi e chiede un'attuazione favorevole

economieuisse e l'Unione svizzera degli imprenditori (USI) sostengono il pacchetto di accordi bilaterali III negoziati con l'Unione europea (UE). L'economia chiede un'attuazione snella e favorevole alle imprese nella legislazione svizzera. La misura 14, relativa alla protezione contro il licenziamento, viene respinta. Una valutazione finale del pacchetto complessivo sarà effettuata dopo le delibere parlamentari. Maggior informazioni nel nostro [comunicato stampa](#).

02.07.2025: Bilaterali: fondamento del nostro successo economico

Gli Accordi bilaterali con l'Unione Europea (UE) hanno un effetto positivo sul nostro benessere. Un nuovo studio di Ecoplan mostra che, se gli Accordi bilaterali venissero aboliti, la Svizzera dovrebbe aspettarsi perdite significative in termini di prodotto interno lordo (PIL). Dal punto di vista di economieuisse, il calo del PIL

stimato nello studio rappresenta una stima prudente. I vantaggi economici del pacchetto di accordi sono probabilmente maggiori, affermano Ruedi Minsch e Guido Sauer nel loro [articolo](#).

26.06.2025: Il Parlamento garantisce la partecipazione ai programmi di ricerca dell'UE

Il Parlamento ha approvato un credito supplementare per i programmi di ricerca dell'UE. Questo credito finanzia la partecipazione ai programmi di ricerca e innovazione dell'UE. La firma in vista dell'associazione formale ai programmi di ricerca è prevista per novembre 2025. Ulteriori dettagli nell'[articolo](#) di Ruedi Minsch und Nadine Wüthrich.

13.06.2025: Bilaterali III: un passo importante verso la stabilizzazione della via bilaterale

Con l'inizio della consultazione sul Pacchetto Bilaterali III, l'insieme dei fatti è ora conosciuto. Economiesuisse analizzerà i documenti pubblicati insieme ai suoi membri con l'intento di formulare una valutazione complessiva del pacchetto prima della pausa estiva. Per l'economia svizzera è fondamentale stabilizzare e proseguire con la via bilaterale. Maggiori informazioni nel nostro [comunicato stampa](#).

21.05.2025: Una giornata fortemente simbolica per la politica europea della Svizzera

Esattamente 25 anni fa, l'elettorato svizzero approvava i Bilaterali I con il 67,2% di voti favorevoli. Il 21 maggio 2025, i testi dei Bilaterali III sono stati parafati dalla Svizzera e dall'Unione europea (UE). La parafatura costituisce una tappa importante per la stabilizzazione e l'ulteriore sviluppo della via bilaterale. Scoprite di più nell'[articolo](#) Jan Atteslander.

14.05.2025: Clausola di salvaguardia: l'attuazione nazionale prende forma

Per la Svizzera, la concretizzazione della clausola di salvaguardia è un successo negoziale. Il Consiglio federale ha annunciato gli indicatori della clausola di salvaguardia. La clausola di salvaguardia offre alla Svizzera la base per agire in modo autonomo in caso di conseguenze gravi. Maggiori informazioni nell'[articolo](#) di Jan Atteslander e Ruedi Minsch.

14.05.2025: Accordo sull'elettricità con l'UE: una pietra miliare per la sicurezza dell'approvvigionamento

L'accordo sull'elettricità è ancora meglio del previsto: garantisce alla Svizzera una capacità di importazione di 8'000 megawatt. Ciò corrisponde a oltre sei volte la

potenza della centrale nucleare di Leibstadt. Oltre a numerosi altri vantaggi, l'accordo consente in particolare di alleviare la situazione critica dell'approvvigionamento nei mesi invernali, illustrano Alexandre Keberle e Beat Ruff nel loro [articolo](#).

14.05.2025: Uno studio lo dimostra: i programmi dell'UE rafforzano la ricerca e l'economia svizzera

I programmi di ricerca dell'UE rafforzano l'interconnessione e la capacità di innovazione della scienza e dell'economia. Ne beneficiano in particolar modo le PMI altamente specializzate e orientate all'esportazione. Un partenariato stabile con l'UE è fondamentale per la leadership della Svizzera nel campo dell'innovazione. Scoprite di più nell'[articolo](#) di Ruedi Minsch e Nadine Wüthrich.

02.04.2025: Horizon Europe: siamo in dirittura d'arrivo

L'accordo sul programma dell'UE, compreso il pacchetto Horizon, è stato siglato il 2 aprile 2025 a Bruxelles. La Svizzera è in dirittura d'arrivo verso la piena associazione definitiva. Questo rafforza la Svizzera come piazza di ricerca e innovazione, scrivono Ruedi Minsch e Nadine Wüthrich nel loro [articolo](#).

27.02.2025: Bilaterali III: proseguire sulla via svizzera

economiesuisse ha aggiornato il suo [dossierpolitica](#) sui Bilaterali III sulla base delle schede informative del Consiglio federale. La prima valutazione dell'esito dei negoziati di politica estera è positiva. La via bilaterale è la via della Svizzera: dobbiamo continuare a percorrerla.

24.02.2025: 500 donne per i Bilaterali: è stato raggiunto un importante traguardo

Sono molte le donne del mondo dell'economia e della società civile che si impegnano a favore della via bilaterale e quindi di una Svizzera aperta e sovrana. Per unirle e dar loro una voce, Monika Rühl ed Elisabeth Schneider-Schneiter hanno creato il comitato «[Donne per i Bilaterali](#)». In brevissimo tempo hanno aderito già 500 donne. Un motivo per festeggiare, scrive Monika Rühl nel suo [blog](#).

19.02.2025: Progressi delle parti sociali sulla protezione dei salari

Il [Consiglio federale](#) ha annunciato oggi di aver preso atto dei progressi compiuti dalle parti sociali nel garantire la protezione dei salari nell'ambito degli Accordi bilaterali III. I datori di lavoro rilevano che sono state trovate soluzioni di partenariato sociale che garantiscono la protezione dei salari senza limitare la flessibilità del mercato del lavoro. Maggiori informazioni nel comunicato stampa dell'[Unione svizzera degli imprenditori](#).

13.02.2025: Inizio della guerra commerciale: garantire i Bilaterali diventa ancora più importante

Lo scoppio di una guerra commerciale tra gli Stati Uniti, la Cina e gli Stati dell'UE ha un impatto negativo anche sulla Svizzera in quanto nazione esportatrice. Ciò rende ancora più importante la stabilizzazione delle nostre relazioni economiche con l'UE, il nostro mercato di riferimento di gran lunga più importante. L'attuale pacchetto di accordi consente alla Svizzera di proseguire la via bilaterale, come illustrato da Jan Atteslander nel suo [blog](#).

05.02.2025: le istituzioni svizzere fanno di nuovo parte di Horizon Europe

La ricerca e l'innovazione svizzera è stata una delle prime vittime dell'interruzione dei negoziati per un accordo quadro nel 2021. In seguito alla conclusione positiva dei negoziati materiali sugli Accordi bilaterali III, dall'inizio del 2025 le istituzioni svizzere hanno potuto partecipare nuovamente a pieno titolo a Horizon Europe, Digital Europe ed Euratom. Alla fine di gennaio, SwissCore, l'ufficio di collegamento svizzero per la partecipazione ai programmi dell'UE nei settori della ricerca, dell'innovazione e della formazione, ha organizzato un seminario di due giorni per discutere della ripresa della partecipazione svizzera e del prossimo programma di ricerca e innovazione dell'UE, che dovrebbe iniziare nel 2028. Oltre 100 rappresentanti delle università svizzere, degli istituti di ricerca, delle organizzazioni nazionali di finanziamento della ricerca e dell'innovazione, nonché la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) si sono recati a Bruxelles per questo scopo. Un rapporto dettagliato è disponibile [qui](#).

04.02.2025: Politica europea: il nocciolo della questione è l'attuazione nella politica interna

Per la piazza economica svizzera è essenziale stabilizzare la via bilaterale con l'Unione europea (UE). Sulla base delle informazioni disponibili sul pacchetto di accordi di politica estera negoziati, l'economia può trarre una prima conclusione positiva: aggiornando gli accordi sul mercato interno esistenti, l'accesso al mercato interno dell'UE può essere garantito a lungo termine su basi solide. I programmi di cooperazione in determinati settori, in particolare nella ricerca e nello sviluppo attraverso Horizon Europe, sono valutati positivamente da economie svizzere. L'economia saluta con favore anche la concretizzazione della clausola di salvaguardia nell'accordo sulla libera circolazione delle persone. Questa costituisce la base per poter prendere provvedimenti in caso di problemi gravi. Il passo successivo è l'attuazione nella politica interna. Le proposte specifiche per l'implementazione del pacchetto di accordi sono fondamentali per la valutazione finale complessiva dei Bilaterali III, ma non si conoscono ancora. Tuttavia, una cosa è chiara: la flessibilità del mercato del lavoro non è in discussione. Scoprite di più nel [comunicato stampa](#) di economie svizzere.

30.01.2025: Qualità di vita grazie alla libertà dei trasporti tra la Svizzera e l'UE

Da 25 anni beneficiamo dell'Accordo sui trasporti terrestri con l'UE. I Bilaterali III garantiscono l'accordo per il futuro. Il risultato: una mobilità internazionale conveniente, sostenibile e moderna. Maggiori informazioni nel [blog](#) di Lukas Federer.

16.01.2025: Horizon Europe: comeback temporaneo della Svizzera

I ricercatori svizzeri possono nuovamente partecipare a Horizon Europe praticamente senza restrizioni. Maggiori informazioni nell'[articolo](#) di Nadine Wüthrich e Rudolf Minsch.

20.12.2024: Bilaterali III: è stata raggiunta una tappa importante

economiesuisse accoglie con favore la conclusione dei negoziati sui Bilaterali III. Per l'economia svizzera è fondamentale che la via bilaterale possa essere stabilizzata e proseguita. Non appena saranno disponibili i testi degli accordi e le proposte di politica interna per la loro implementazione, economiesuisse li valuterà in dettaglio. Scoprite di più nel [comunicato stampa](#).

13.12.2024: Bilaterali: relazioni stabili in tempi di incertezze geopolitiche

Il mondo è diventato più incerto per la Svizzera in quanto nazione esportatrice. Guerre, conflitti commerciali e politica industriale caratterizzano l'attualità. In un simile contesto relazioni commerciali stabili con l'Unione europea sono particolarmente rilevanti. Perciò, è importante garantire e sviluppare ulteriormente la via bilaterale. Maggiori informazioni nell'[articolo](#) di Pascal Wüthrich e Jan Atteslander.

06.12.2024: La via bilaterale, una soluzione su misura

La via bilaterale è un modello creato su misura nell'interesse della Svizzera, che deve essere protetto. Il suo sviluppo porterà molti benefici alla Svizzera. I Bilaterali III sono un'opportunità per proseguire su questa via. Se non sarà trovata una soluzione, lo status quo verrà meno, poiché gli accordi esistenti si eroderanno sempre di più. La Svizzera non potrà nemmeno partecipare Horizon Europe su un piano paritario, spiega Jan Atteslander nel suo [blog](#).

06.12.2024: Iniziativa per la limitazione II: garantire la prosperità e risolvere i problemi reali invece di crearne di nuovi

L'iniziativa per la limitazione II prevede che la popolazione residente permanente in Svizzera venga limitata a 10 milioni di persone entro il 2050. Se questa soglia verrà superata, l'Accordo sulla libera circolazione delle persone dovrà essere disdetto. Ciò significherebbe la fine della collaudata via bilaterale con l'UE.

L'iniziativa ignora le tendenze demografiche e mette a rischio il nostro benessere, poiché la Svizzera continuerà anche in futuro a dipendere dall'immigrazione di manodopera. Un rigido limite alla popolazione non è uno strumento sensato. L'iniziativa per la limitazione II non risolve alcun problema, ma ne crea di nuovi. Potete trovare tutte le informazioni di fondo, le cifre ed i grafici informativi nel nostro ultimo [dossierpolitica](#).

25.11.2024: Crescita della prosperità grazie agli Accordi bilaterali

L'evoluzione della prosperità in Svizzera dopo la conclusione degli Accordi bilaterali confuta chiaramente la falsa affermazione di un debole sviluppo del PIL pro capite. Tra il 2000 e il 2010, la Svizzera ha registrato una crescita della prosperità significativamente più forte rispetto alla crisi degli anni '90. Questo successo è dovuto in gran parte agli Accordi bilaterali con l'UE, che hanno nuovamente reso la Svizzera una piazza economica attrattiva per gli investimenti. Maggiori informazioni nell'[articolo](#) di Rudolf Minsch.

21.11.2024: Statistiche «dorate» nella politica europea

La quota delle esportazioni svizzere verso l'UE è misurata come proporzione delle esportazioni totali. A seconda del metodo e delle fonti, questa quota viene stimata al 50% o al 40% del totale. La differenza è dovuta alle «statistiche dorate». Tuttavia, l'oro distorce il valore reale della performance delle nostre esportazioni. Se siamo interessati alla performance della produzione industriale in Svizzera, le esportazioni d'oro non devono essere prese in considerazione. Nel suo [blog](#), Jan Atteslander illustra come, qualunque sia il metodo adottato, l'UE rimane e rimarrà il principale partner commerciale della Svizzera.

07.11.2024: Un accordo sull'elettricità con l'UE offre numerosi vantaggi

In inverno, la Svizzera dipende dalle importazioni di elettricità dall'UE. Senza un accordo sull'elettricità, è probabile che le importazioni siano incerte. Un accordo sull'energia elettrica rafforzerebbe la sicurezza dell'approvvigionamento e, soprattutto, lo renderebbe più economico - di 50 miliardi di franchi entro il 2050. Oltre a un accordo sull'elettricità, è necessario implementare rapidamente altre misure nazionali. Maggiori informazioni nel [blog](#) di Alexander Keberle.

01.11.2024: I vantaggi degli Accordi bilaterali superano chiaramente gli svantaggi

Gli Accordi bilaterali sono preziosi per la Svizzera. Nel suo [blog](#), Christoph Mäder illustra come l'accesso regolamentato al mercato unico europeo e la buona cooperazione nell'ambito della ricerca contribuiscono in modo significativo alla prosperità e alla forza innovativa della Svizzera.

18.10.2024: Bilaterali III: gli avversari giocano alla roulette con il nostro futuro

Le ipotesi degli oppositori dei Bilaterali III sono estremamente audaci. L'UE è e rimarrà il partner commerciale di gran lunga più importante nel prossimo futuro e la Svizzera rischia di subire notevoli svantaggi se la via bilaterale continuerà ad erodersi. Gli oppositori non hanno un piano B convincente per il nostro paese. Scoprite di più nella nostra [webnews](#).

10.10.2024: Silurare i Bilaterali III significa rinunciare ai nostri vantaggi!

Senza i Bilaterali III, perderemo vantaggi commerciali essenziali a partire dal 2026. Un "accordo di libero scambio globale" sarebbe un'alternativa peggiore. Nel suo [blog](#), Jan Atteslander afferma che la Brexit dimostra che con un accordo di libero scambio perderemmo molto più di quanto guadagneremmo.

03.10.2024: Il PIL pro capite aumenta grazie anche alla libera circolazione delle persone

Nell'ultimo "Standpunkt" della NZZ am Sonntag, Fabian Kuhn e Reiner Eichenberger sostengono che la Svizzera è ancora bloccata nel suo modo di pensare alla libera circolazione delle persone. Le argomentazioni dei due autori si scontrano soprattutto sui loro pregiudizi in materia, ma hanno ragione su un punto: i cittadini svizzeri aspirano a un'elevata qualità della vita e al benessere pro capite. Scoprite di più nel [blog](#) di Rudolf Minsch, François Baur et Pascal Wüthrich.

02.10.2024: L'iniziativa Bussola mette in pericolo la via bilaterale

La via bilaterale offre alla Svizzera una situazione vantaggiosa per tutti: da un lato, l'accesso al mercato del nostro principale partner commerciale per la nostra economia di esportazione e, dall'altro, la possibilità di perseguire una politica di promozione economica indipendente in quanto non membro dell'UE. I Bilaterali, ci consentono di proseguire su questa via di successo. Nel suo [blog](#), Monika Rühl commenta l'Iniziativa Bussola, che con le sue richieste minaccia di far crollare la via bilaterale.

26.09.2024: Tre ragioni a favore del recepimento dinamico del diritto

Circolano numerose storie dell'orrore sul recepimento dinamico del diritto come elemento dei Bilaterali III. Nel suo [blog](#), Jan Atteslander fa chiarezza sui fatti.

18.09.2024: Non esistono alternative convincenti agli Accordi bilaterali III

Il [commento di Fabian Schäfer](#) sulla NZZ del 18 settembre 2024 riassume bene la situazione. I critici degli attuali negoziati con l'UE non hanno un piano B convincente. Nel suo [blog](#), Jan Atteslander esamina la situazione.

11.07.2024: Il Consiglio degli Svizzeri all'estero sottolinea l'importanza della libera circolazione delle persone

In occasione della riunione del [Consiglio degli svizzeri all'estero](#) (CSA), in vista del [100° Congresso degli Svizzeri all'estero](#), François Baur, responsabile degli European Affairs di economiesuisse, ha discusso lo stato dei negoziati per gli Accordi bilaterali III con Carlo Sommaruga, membro del Consiglio degli Stati e l'ex Consigliere nazionale Hans-Ulrich Bigler (vedi [qui](#) la registrazione della discussione). In seguito, oltre l'80% dei delegati ha votato a favore di una risoluzione che chiede al Consiglio federale di tenere conto degli interessi dei 458.000 cittadini svizzeri che vivono nell'UE nei negoziati sugli Accordi bilaterali III (vedi [risoluzione](#)). Questa risoluzione si aggiunge alle numerose risoluzioni approvate dal CSA a favore della libera circolazione delle persone dal 2012. È di fondamentale importanza per la qualità di vita e i diritti dei cittadini svizzeri che vivono all'estero negli Stati membri dell'UE/AELS e deve essere garantita a tutti i costi.

04.07.2024: La Svizzera può partecipare provvisoriamente a Horizon Europe nel 2025.

In seguito a uno scambio telefonico tra il consigliere federale Cassis e il vicepresidente della Commissione europea Maroš Šefčovič, il 4 luglio 2024 hanno entrambi annunciato che la partecipazione provvisoria della Svizzera a Horizon Europe è stata assicurata anche per il 2025. La [Commissione europea](#) sta così mantenendo la promessa fatta alla Svizzera nel Common Understanding. Gli istituti di ricerca svizzeri potranno quindi partecipare ai prossimi bandi del prestigioso Consiglio europeo della ricerca ERC. Si veda [l'articolo su SRF News](#).

Questa buona notizia è stata accolta positivamente anche dal consigliere federale Parmelin, responsabile della ricerca e dell'istruzione. L'obiettivo dell'economia è un'associazione completa e permanente della Svizzera ai programmi quadro di ricerca e innovazione attuali e futuri dell'UE. Ciò richiede il successo dei negoziati su tutti i dossier degli Accordi bilaterali III, se possibile entro la fine dell'anno.

26.06.2024: Bilaterali III: ulteriori progressi nei negoziati

Prima della pausa estiva, il Consiglio federale ha effettuato una prima [valutazione](#) dello stato attuale dei negoziati sugli Accordi bilaterali III con l'UE. In alcuni settori sono stati compiuti progressi concreti, mentre in altri, come l'immigrazione e la protezione dei salari, le posizioni delle delegazioni negoziali devono ancora convergere, secondo il Consiglio federale. economiesuisse sostiene il Consiglio federale nel suo intento di proseguire i negoziati con l'UE.

26.06.2024: Iniziativa per la limitazione II: il Consiglio federale respinge l'iniziativa dell'UDC senza controprogetto

Con una [decisione storica](#), il Consiglio federale respinge l'Iniziativa per la limitazione II dell'UDC. economiesuisse accoglie con favore questa decisione. L'iniziativa mette a rischio la nostra prosperità e lo sviluppo economico della Svizzera. Nei prossimi anni, la Svizzera continuerà a necessitare della manodopera qualificata proveniente dall'UE. La libera circolazione delle persone è di importanza fondamentale. Per scoprire le altre ragioni per cui l'Iniziativa per la limitazione II è un freno alla prosperità e cosa si dovrebbe invece fare per contrastare le conseguenze negative dell'immigrazione, consultate la nostra [webnews](#).

21.06.2024: 25 anni di Accordi bilaterali – un importante fattore di successo per il nostro benessere

Dalla firma degli Accordi bilaterali I, avvenuta esattamente 25 anni fa, l'economia svizzera si è sviluppata positivamente. Il benessere pro capite è aumentato in modo significativo, i salari reali sono cresciuti in misura maggiore rispetto agli anni novanta, nonostante le numerose crisi, e la disoccupazione rimane oggi a un livello molto basso. Per garantire che la Svizzera possa continuare a prosperare in futuro come nazione esportatrice, è importante garantire e sviluppare ulteriormente la via bilaterale con l'Unione europea (UE). Per saperne di più, consultate la nostra [webnews](#).

14.06.2024: I Bilaterali, una storia di successo

25 anni fa, la Svizzera ha firmato il pacchetto degli Accordi bilaterali I. Da allora, la via bilaterale con l'Unione europea (UE) ha dimostrato la sua validità per la Svizzera. Tutti noi abbiamo tratto grandi benefici dagli Accordi bilaterali. Per continuare così, dobbiamo garantire e sviluppare la via bilaterale. Per questo abbiamo bisogno dei Bilaterali III. Per saperne di più, leggete il [blog](#) di Monika Rühl.

10.06.2024: I dirigenti delle PMI svizzere sono preoccupati per la relazione irrisolta con l'UE

Lo dimostra il nuovo Barometro PMI della NZZ: il rapporto non chiarito tra Svizzera e UE è una delle tre maggiori preoccupazioni geopolitiche e macroeconomiche di molte PMI svizzere. La conclusione positiva degli Accordi Bilaterali III potrebbe sollevarle da questa preoccupazione. L'articolo è disponibile [qui](#).

04.04.2024: Nuova iniziativa per la limitazione: un nuovo attacco contro gli Accordi bilaterali

L'UDC ha presentato una nuova Iniziativa per la limitazione con il titolo "Iniziativa per la sostenibilità". L'accettazione dell'iniziativa comporterebbe la rescissione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone. Si tratta quindi di **un ulteriore attacco alla via bilaterale** della Svizzera con l'UE. **economiesuisse** respinge l'iniziativa. È importante stabilizzare e sviluppare ulteriormente **il modello di successo degli Accordi bilaterali con i Bilaterali III**. Questi creano certezza giuridica e rafforzano la piazza economica svizzera.

18.03.2024: Bilaterali III: avviati i negoziati con l'UE

Oggi, **il Consiglio federale ha ufficialmente avviato i negoziati con l'Unione europea**. **economiesuisse** sostiene l'apertura dei negoziati. Il mandato negoziale per i Bilaterali III ha creato dei buoni presupposti e i punti in sospeso devono ora essere chiariti nei negoziati. Per saperne di più sui Bilaterali III, consultate il nostro **dossierpolitica**.

08.03.2024: Bilaterali III: avviare i negoziati

economiesuisse accoglie favorevolmente l'adozione da parte del Consiglio federale del mandato negoziale. Quest'ultimo getta le basi per i negoziati. Gli Accordi Bilaterali III consentiranno di stabilizzare e sviluppare ulteriormente le relazioni bilaterali con l'UE. Ciò crea certezza giuridica e rafforza la piazza economica svizzera. Maggiori informazioni nel **comunicato stampa**.

15.02.2024: Ampia alleanza a favore dei Bilaterali III: i tempi sono maturi per i negoziati

L'alleanza «aperta+sovrana» è convinta che il pacchetto dei Bilaterali III sia adeguato. **economiesuisse** e numerose altre associazioni e organizzazioni sostengono il Consiglio federale nel percorso scelto. Leggete il **comunicato stampa** per avere maggiori informazioni.

13.02.2024: La CPE-S e la CET-N sostengono il mandato negoziale e formulano delle richieste

La Commissione della politica estera del Consiglio degli Stati (CPE-S) e la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale (CET-N) si sono espresse a favore del mandato negoziale e dell'avvio dei negoziati durante le loro sedute. È da notare che per entrambe le Commissioni sono necessari ulteriori chiarimenti sull'elettricità e sulle misure di compensazione previste. Tutti i comunicati stampa delle Commissioni parlamentari e della delegazione AELS/UE sono disponibili **qui**.

13.02.2024: L'economia sostiene il mandato negoziale del Consiglio federale

I Bilaterali III offrono l'opportunità di stabilire, su una solida base, strette relazioni a lungo termine con il nostro principale partner economico. L'economia è

convinta che l'attuale mandato negoziale permetterà di ottenere un buon risultato. Ora, i negoziati devono iniziare. Per saperne di più, leggete la nostra [presa di posizione](#) sul mandato negoziale.

02.02.2024: 24 Cantoni sostengono i negoziati con l'UE

Nel loro [comunicato stampa](#), i Cantoni si sono espressi quasi all'unanimità a favore del progetto di mandato negoziale con l'UE. I Cantoni, che avevano già partecipato ai lavori preparatori, perseguono gli stessi obiettivi del Consiglio federale. Anch'essi vogliono rafforzare la prosperità in Svizzera a lungo termine e porre le relazioni bilaterali con l'UE su una base solida e duratura. Si tratta di una buona notizia.

30.01.2024: La Commissione della politica estera del Consiglio nazionale (CPE-N) sostiene gli Accordi bilaterali III - una notizia positiva

La CPE-N ha votato a larga maggioranza a favore del mandato negoziale per gli Accordi bilaterali III. È particolarmente rallegrante che il mandato goda di un ampio sostegno politico. I tempi sono maturi per avviare i negoziati il prima possibile.

26.01.2024: La Commissione per l'economia e i tributi del Consiglio degli Stati (CET-S) è favorevole alla strada intrapresa dal Consiglio federale

Un'ampia maggioranza della CET-S si è espressa a favore del percorso intrapreso dal Consiglio federale con l'approccio a pacchetto e i contenuti del mandato negoziale. Lo riferisce un [comunicato stampa](#).

24.01.2024: L'apertura del trasporto transfrontaliero di passeggeri è un'opportunità per il trasporto pubblico in Svizzera

I sindacati criticano il fatto che i Bilaterali III porterebbero alla liberalizzazione del mercato dell'elettricità e delle ferrovie. In particolare, vedono l'apertura del trasporto passeggeri alle imprese private come una minaccia per il sistema di trasporto pubblico svizzero. Ma l'idea di un trasporto ferroviario aperto e transfrontaliero tra la Svizzera e l'UE non è né nuova né radicale. Chiunque voglia rafforzare la ferrovia deve sostenerla. [Cliccare qui per leggere il blog](#) di Lukas Federer.

21.12.2023: La ricerca svizzera è la prima a beneficiare della primavera nelle relazioni bilaterali con l'UE

Con l'intesa comune, l'UE e la Svizzera hanno concordato anche un accordo transitorio per la partecipazione provvisoria della Svizzera al programma di ricerca dell'UE. I ricercatori potranno partecipare al bando ERC Advanced Grant 2024 non appena i negoziati sull'approccio a pacchetto e l'associazione al pacchetto Horizon inizieranno nel corso del 2024. Tuttavia, la Svizzera potrà partecipare in modo permanente solo se i negoziati saranno conclusi in tempo utile. Per saperne di più, leggete il [blog](#) del Prof. Dott. Rudolf Minsch.

20.12.2023: Garantire il modello di successo: in cammino verso i "Bilaterali III"

In un discorso sulle relazioni svizzero-europee del 2015, Monika Rühl ha posto la domanda retorica "su quale continente si trova la Svizzera?". La risposta è chiara: la Svizzera è in Europa - e proprio al suo centro. L'UE è di gran lunga il nostro partner commerciale più importante e lo sarà anche negli anni a venire. Il pacchetto di accordi "Bilaterali III", che il Consiglio federale intende negoziare con l'UE è la strada giusta per garantire a lungo termine la partecipazione della Svizzera al mercato unico europeo. Scoprite di più nel [blog](#).

19.01.2024: Pacchetto Bilaterali III

Il pacchetto Bilaterali III mira a porre le strette relazioni economiche tra la Svizzera e l'Unione europea (UE) su una base sicura e a lungo termine e a concludere nuovi accordi. L'argomento è attualmente oggetto di un acceso dibattito. Con il "Pacchetto sui Bilaterali III", facciamo luce sui principali retroscena, forniamo fatti e rispondiamo alle domande attuali. Cliccare qui per il [dossier sui Bilaterali III](#).

18.12.2023: Ampio sostegno dell'elettorato per un mandato negoziale per i Bilaterali III

I tempi sono maturi per gli Accordi bilaterali III: oltre due terzi degli elettori sono favorevoli a un mandato negoziale per sviluppare ulteriormente il percorso bilaterale con l'UE. E oltre il 70% degli elettori è favorevole ai contenuti del pacchetto Accordi bilaterali III. Questi sono i risultati di un nuovo sondaggio rappresentativo condotto da gfs.bern per conto di economiesuisse, l'Unione svizzera degli imprenditori (USI), Interpharma, l'Associazione svizzera dei banchieri (ASB) e Swissmem. Cliccare qui per il [sondaggio](#).

15.12.2023: Il Consiglio federale adotta il progetto di mandato negoziale per i Bilaterali III

economiesuisse accoglie con favore l'adozione odierna da parte del Consiglio federale della bozza di mandato per i negoziati con l'Unione europea (UE). Il mondo economico sostiene il Consiglio federale nei suoi sforzi per garantire e sviluppare ulteriormente l'approccio bilaterale. Le relazioni regolamentate e la certezza del diritto nelle relazioni con l'UE sono essenziali per la piazza economica svizzera. I Bilaterali III sono quindi la strada giusta da seguire. È ora di procedere e, dopo aver consultato le Commissioni di politica estera e i Cantoni, di avviare i

negoziati con l'UE. Per saperne di più, leggere il nostro [comunicato stampa](#).